



Settore IV

Allegato 1

**RETE DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE
NUOVA PROGETTAZIONE
DECORRENZA ANNUALITA' 2017/2018**

INFORMAZIONI GENERALI

La presente proposta progettuale nasce dall'esperienza maturata dall'Ambito Territoriale di Andria, Settore Socio Sanitario, nella gestione delle situazioni di emergenza sociale e socio sanitaria di volta in volta verificatesi in determinati periodi dell'anno solare ed interessanti le più variegatae fasce del disagio sociale.

L'idea è quella di promuovere la creazione di una rete permanente, rivista su base annuale, di operatori sociali territoriali, in grado di fornire risposte tempestive ed immediate ad esigenze improcrastinabili economiche o alloggiative manifestate da cittadini in situazione di disagio socio economico o culturale.

La presente proposta parzialmente modifica la proposta progettuale di analogo contenuto approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 222 del 18/12/2014, stante la modifica del quadro soggettivo degli operatori sociali operanti con servizi e strutture nell'area del disagio adulti.

L'esperienza maturata negli anni precedenti:

- ha visto afferrire all'intervento le più variegatae situazioni di disagio sociale sintetizzabili nelle seguenti principali fattispecie:

- cittadini stranieri senza fissa dimora;
- cittadini italiani senza fissa dimora
- nuclei familiari italiani in gravi condizioni di disagio socio economico
- cittadini vittime di violenza
- cittadini necessitanti di interventi urgenti alimentari ed igienici
- cittadini necessitanti di vestiario indumenti caldi e coperte specie per i mesi invernali
- cittadini in dimissione da strutture sanitarie e privi di alloggi adeguati

- ha reso realizzabili i seguenti principali interventi:

- fornitura indumenti
- fornitura pasti
- fornitura beni di prima necessità (prodotti igienici)
- offerta di servizi igienici
- pagamento bollette
- alloggi temporanei in struttura
- trasporto utenti

Tutte le predette situazioni sono connotate da un unico denominatore : l'**emergenza**, interessano **persone** e necessitano di interventi **immediati tempestivi e non procrastinabili**, interventi il più delle volte non garantibili nell'ambito dell'ordinario evolversi dell'azione amministrativa istituzionale.

Quest'ultima consapevolezza, ha spinto l'Assessorato alle Politiche Sociali a strutturare un sistema di rete, che con la regia della parte pubblica (Pronto Intervento Vigili e Servizio Sociale Professionale), mira a costruire una rete territoriale di attori sociali, in grado di porre in essere subito l'intervento in favore dell'utente coinvolto, rendicontare lo stesso all'amministrazione per la presa in carico e l'eventuale rimborso spese.



Settore IV

Tutto il processo è stato codificato mediante la predisposizione di moduli di segnalazione caso, di moduli di registrazione intervento ed di un sistema di rilevazione informatica degli interventi realizzati e della tipologia degli stessi.

Per complessità di intervento e per tipologie di intervento realizzabili, il sistema è stato costruito su due livelli di partner progettuali:

Partner di Primo Livello : in grado di garantire tutti gli interventi e soprattutto l'intervento attinente l'alloggio utente con posto letto

Partner di Secondo Livello : in grado di garantire la maggior parte degli interventi, ma non l'alloggio temporaneo dell'utente

Il complesso sistema progettato e sperimentato, è stato recepito in Sede di Piano Sociale di Zona 2014/2016 che ne ha previsto la stabilizzazione nel tempo con durata in tutto l'anno e non più collegata al periodo invernale o estivo.

DA DOVESI E' PARTITI

Il progetto espressamente previsto e programmato in sede di Piano Sociale di Zona 2010/2013, nasce dall'esigenza di dare tempestiva risposta alle emergenze di carattere sociale, in notevole incremento in particolari periodi dell'anno, in concomitanza di alcuni fattori peculiari quali, ad esempio, le condizioni climatiche.

La progettualità è stata altresì, promossa in sede di Piano Sociale di Zona 2014/2016, scheda progettuale n. 3, con l'obiettivo di rendere il sistema sperimentato per il Piano Emergenza Caldo e per il Piano Emergenza Freddo, quale sistema operativo da utilizzare per la gestione tutto l'anno di un complesso di azioni a supporto del Pronto Intervento Sociale.

La progettualità nasce ed è ipotizzata come braccio operativo del Servizio di *Pronto Intervento Sociale* di esclusiva competenza pubblica, che presuppone come requisito essenziale per la sua operatività, la definitiva istituzione della Reperibilità per il Servizio Sociale Professionale, reperibilità quest'ultima, ad oggi, non ancora operativa.

In sede di costruzione della presente scheda progettuale, si è partiti da alcuni presupposti di fondo:

- Assenza di Reperibilità per il Servizio Sociale Professionale.
- Esistenza di Reperibilità 24 ore su 24 da parte della Protezione Civile, con impossibilità attuale di coordinamento degli interventi.
- Necessità di affiancare al numero istituzionale di reperibilità per emergenze, un numero di reperibilità gestito da un operatore del Terzo Settore in grado di evitare effetti dissuasivi nella richiesta di aiuto.
- Necessità di monitorare e quantificare gli interventi sotto il profilo numerico e tipologico.
- Necessità di implementare la rete di organismi del terzo settore in grado di potenziare l'intervento pubblico sulle emergenze.
- Necessità di contrastare e limitare le situazioni di isolamento territoriale nella gestione delle emergenze.

IL MONITORAGGIO DEI PRECEDENTI PIANI DI EMERGENZA

Nello specifico i dati relativi alle esperienze già realizzate evidenziano che:

- le situazioni di emergenza sono maggiori e più complesse nel periodo invernale rispetto al periodo estivo;
- le stesse si verificano con intensità numerica diversa in tutto il periodo dell'anno;
- spesso sussistono problemi relativamente all'intervento di sistemazione temporanea notturna e pagamento utente, stante il minor numero di operatori sociali in grado di assicurare i predetti interventi.

I dati attestano altresì la costante crescita del numero di italiani fruitori delle azioni progettuali.

L'utenza italiana è spesso caratterizzata da situazioni croniche di disagio socio-culturale ed economico ed in molti casi è interconnessa con servizi sanitari (SIM e SERT).

Il monitoraggio dei precedenti piani di emergenza ha evidenziato le scarse richieste di intervento da parte di anziani, laddove gli interventi realizzati hanno interessato principalmente la popolazione adulta italiana ed extracomunitaria.



Settore IV

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Sono obiettivi dell'intervento:

- Risposta tempestiva in favore di persone in situazioni di emergenza sociale.
- Contenimento del rischio sociale
- Prevenzione del rischio sociale
- Rafforzamento della funzione del Servizio di Pronto Intervento Sociale
- Rafforzamento della rete degli attori pubblici e privati operanti nello specifico segmento di intervento

DESTINATARI

I destinatari dell'intervento sono tutti coloro che per condizione, personale, familiare, sociale od economica vengano a trovarsi in particolari situazioni di emergenza sociale non procrastinabili e necessitanti di intervento immediato.

L'intervento è rivolto nella sua connotazione di emergenza e temporaneità sia ai cittadini residenti che a cittadini non residenti di nazionalità italiana o comunitaria.

L'intervento è rivolto, altresì, a persone extracomunitarie presenti sul territorio e che versino in situazione di grave emergenza di tipo sociale.

ATTIVITA'

Sono attività proprie del progetto:

- Prevenzione
- Pronto Soccorso Sociale.
- Accoglienza temporanea e cura della persona.
- Interventi di carattere materiale indifferibili ed urgenti.
- Azioni di raccordo con i servizi territoriali.
- Costruzione di interventi mirati in sostegno della popolazione Anziana.

CHI PUO ESSERE PARTNER DEL SISTEMA

Stante la tipologia e complessità degli interventi da realizzare possono aderire al presente sistema denominato : Rete del Pronto Intervento Sociale , gli organismi senza finalità di lucro aventi i seguenti requisiti minimi:

Configurazione giuridica:

- Cooperative Sociali di tipo a) di cui alla Legge 381/91
- Associazioni di Promozione Sociale, operanti sul territorio, regolarmente iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.
- Associazioni di volontariato ex legge 266 regolarmente iscritte al registro regionale delle associazioni di volontariato.
- Enti caritatevoli anche di derivazione diocesana operanti sul territorio.

Requisiti minimi di capacità:

- statuto ed atto costitutivo coerente e compatibile con le attività di cui alla presente progettualità;
- esperienza in materia di pronto intervento sociale, attività di sostegno socio economico in favore di fasce deboli, certificabile attraverso il curriculum esperienziale;
- regolare iscrizione della realtà associazionistica nei registri regionali relativi alle associazioni di Volontariato ovvero nei registri delle associazioni di promozione sociale.

Tutti i partner che si candidano alla rete nel I o II Livello devono:

- essere dotati di Codice Fiscale o Partita IVA per la rendicontazione fiscalmente valida degli interventi realizzati.
- dichiarare piena disponibilità a porre in essere tutti gli interventi così come successivamente codificati
- essere in possesso di : numero telefonico , fax ed indirizzo mail
- individuare all'interno dell'associazione il referente per la presente scheda progettuale che sarà il responsabile per l'attuazione dell'intervento e si interfacerà con il referente pubblico per la rendicontazione degli interventi.

E' fatta salva la possibilità da parte dell'Ambito Territoriale di non accettare la candidatura del potenziale partner qualora:



Settore IV

- lo stesso non abbia statuto o atto costitutivo coerenti con le attività di cui alla presente scheda progettuale.
- Lo stesso non abbia esperienza in materia di pronto intervento sociale, attività di sostegno socio economico in favore di fasce deboli;
- Lo stesso non sia iscritto nei registri regionali afferenti alle Associazioni di Volontariato ovvero alle associazioni di Promozione Sociale

E' fatta salva la possibilità da parte dell'Ambito Territoriale di procedere all'esclusione del partner dalla rete qualora:

- non si renda disponibile senza giustificato motivo alla realizzazione degli interventi richiesti;
- disattenda le modalità operative dell'intervento
- rifiuti o ritardi l'intervento richiesto.

COSTRUZIONE DEL SISTEMA PER L'ANNUALITA' 2017/2019

Stante la scadenza del precedente Piano di Intervento Annualità 2016/2017 alla data del 19/12/2017 ed al fine di assicurare la continuità degli interventi da realizzare anche per il periodo 20/12/2017 – 31/12/2018, il Settore Socio Sanitario opererà secondo i seguenti step operativi:

- Diramare nota di conferma di adesione alla rete ai soggetti che hanno aderito per l'annualità 2016/2017 alla medesima progettualità
- Provvedere in corso di anno alla pubblicazione di manifestazione d'interesse finalizzata al recepimento della volontà di altri operatori sociali di aderire in qualità di partner alla rete del Pronto Intervento Sociale.

I LIVELLI DELLA RETE ED IL RIMBORSO SPESE RICONOSCIUTO

La strutturazione della progettualità è costruita su n. 2 livelli di rete:

I° Livello di rete.

E' inserito nel 1 Livello di rete il Partner progettuale in grado di garantire presso sedi/strutture proprie o in rete con altri organismi i seguenti interventi in regime di emergenza (pronto intervento in loco, servizio docce, fornitura pasti, accoglienza notturna)

Ad uno dei predetti partner , nella salvaguardia della maggiore esperienza in materia, e stante la possibilità di effettuare interventi residenziali, anche notturni, è riconosciuto:

- il coordinamento degli interventi in favore dell'utenza, mediante accesso ad un numero dedicato aggiuntivo rispetto a quello già in dotazione della Protezione Civile;
- il pagamento a prestazione degli interventi realizzati.

Al Partner di I Livello non sono riconosciuti i costi di reperibilità

II° Livello di rete.

E' inserito nel 2° Livello di rete , il Partner progettuale in grado di garantire tutti gli interventi programmati fatta eccezione per la possibilità di garantire ricoveri notturni in regime di estrema emergenza :

- opererà su richiesta della Protezione Civile, ovvero, di altro attore della rete
- avrà diritto al pagamento a prestazione degli interventi realizzati.

E' fatta salva per tutti i soggetti partner l'attivazione dell'intervento su chiamata diretta del Servizio Sociale professionale per la risoluzione di problematiche connesse al pronto intervento sociale

ORGANIZZAZIONE INTERVENTO

Le attività saranno organizzate come segue:

Accesso all'intervento

L'accesso all'intervento sarà filtrato come segue:

Protezione Civile

Partner Privato

Numero verde **800289898**.

gestione di altro numero verde



Settore IV

E' fatto salvo l'accesso all'intervento mediante richiesta formulata a qualsiasi titolo al Servizio Sociale Professionale.

E' fatto salvo l'accesso all'intervento da parte del cittadino mediante contatto diretto con l'associazione.

Tutti gli interventi saranno monitorati dal Servizio Sociale Professionale, mediante destinazione di unità di Assistente Sociale.

Partner

I° LIVELLO DI RETE

Prestazioni essenziali a carico dei partner privati aderenti al I Livello di rete

- Reperibilità anche notturna
- Coordinamento degli interventi in favore dell'utenza, mediante accesso ad un numero verde dedicato.
- Risposta tempestiva 24 ore su 24 alla richiesta di intervento .
- Intervento in loco
- Disponibilità di mezzo proprio
- Disponibilità di locali per la realizzazione tempestiva dei seguenti interventi: igiene personale dell'utente (docce), fornitura materiali di prima necessità (indumenti puliti, biancheria) fornitura di pasti anche a domicilio.
- Sistemazione notturna in emergenza dell'utente per massimo n. 3 giorni.
- **Pagamento di utenze improcrastinabili , solo su richiesta del servizio sociale professionale e sino ad un massimo di € 150,00**
- Comunicazione immediata dell'intervento al Settore Socio Sanitario entro e non oltre le 24 ore successive al medesimo, a mezzo fax tel 0883/566849, con l'utilizzo di modulistica appositamente predisposta.

II° LIVELLO DI RETE

Prestazioni essenziali a carico dei privati aderenti al II Livello di rete

Gli Organismi privati aderenti al II livello di rete devono garantire le seguenti prestazioni essenziali:

- Risposta tempestiva alla richiesta di intervento.
- Intervento in loco
- Disponibilità di mezzo proprio
- Fornitura pasti a domicilio
- Accompagnamento utenza ai servizi
- **Pagamento di utenze improcrastinabili , solo su richiesta del servizio sociale professionale e sino ad un massimo di € 150,00**
- Comunicazione immediata dell'intervento al Settore Socio Sanitario entro e non oltre le 24 ore successive al medesimo, a mezzo fax tel 0883/566849, con l'utilizzo di modulistica appositamente predisposta.

Prestazioni non a carico dei privati aderenti alla rete

Gli Organismi privati aderenti alla rete non possono porre in essere prestazioni infermieristiche/mediche di competenza del Pronto Soccorso.

Nel caso in cui a seguito di intervento in loco si verifichi la necessità di apprestare cure mediche, si dovrà procedere con immediatezza a contattare il 118.

ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALL'INTERVENTO

Il presente progetto prevede la seguente analisi costi:

Costi Referenza Pubblica dell'intervento

I costi trovano copertura nell'ambito dei costi di personale del Comune di Andria.



Settore IV

Costi destinati ai Partner privati aderenti alla rete

Ai partner aderenti alla rete ed obbligati alle prestazioni essenziali richieste dalla presente scheda progettuale, sono riconosciuti i seguenti costi, distinti tra costi fissi e costi variabili e, per i costi variabili distinti a seconda che l'intervento si realizzi nella fascia oraria: 8.00 - 22.00, ovvero nella fascia oraria: 22.00-8.00

Si dà atto che le spese conseguenti sono fronteggiate con le disponibilità finanziarie del Piano di Zona e saranno quantificate con apposite determinazioni dirigenziali.

Costi Fissi

Non sono riconosciuti costi fissi di reperibilità.

Costi variabili

Intervento fascia oraria 8.00 - 22.00

€ 13,50	all'ora ad operatore sino ad un massimo di due operatori - (per tutti i partner)
€ 3,50	carburante ad intervento in caso di uso mezzo. - (per tutti i partner)
€ 5,00	materiale per igiene personale (doccia cambio indumenti etc) - (per i soli partner di 1° livello)
€ 10,00	al giorno ad utente per sistemazione provvisoria - (per i soli partner di 1° livello)
€ 6,00	per singolo pasto in struttura (Pranzo e Cena) - (per i soli partner di 1° livello)
€ 8,00	per consegna pasti a domicilio (1 volta al giorno)- (per tutti i partner)
€ 5,00	per accompagnamento utenti presso i servizi (onnicomprensivo di andata e ritorno)
max € 150,00	per pagamento utenze (al presente costo deve aggiungersi il costo dell'operatore preposto all'intervento per un max di n. 1 ora) (per tutti i partner)

AVVERTENZE

- Il costo del pronto intervento è conteggiabile una sola volta nell'arco dell'intera durata dell'intervento e quindi in sede di avvio dello stesso.
- In caso di intervento gli operatori devono garantire l'affiancamento dell'utenza per tutta la durata dell'azione e sino all'eventuale passaggio dell'utente ad altro responsabile.
- La pronta accoglienza in regime residenziale ha durata massima di giorni 3 prorogabili a giorni 7, in caso di preventiva autorizzazione del Servizio Sociale Professionale.
- Il costo per l'utilizzo mezzo pari ad € 3,50 non è cumulabile: con l'importo di € 8,00 riconosciuto per la consegna pasti a domicilio e con il costo di € 5,00 riconosciuto per il trasporto AR di utenti ai vari servizi.

Intervento in fascia oraria 22.00 - 8.00 ed in giorni festivi

€ 15,50	all'ora ad operatore sino ad un massimo di due operatori - (per tutti i partner)
€ 3,50	carburante ad intervento in caso di uso mezzo. - (per tutti i partner)
€ 5,00	materiale per igiene personale (doccia cambio indumenti etc) - (per i soli partner di 1° livello)
€ 10,00	al giorno ad utente per sistemazione provvisoria - (per i soli partner di 1° livello)
€ 6,00	per singolo pasto in struttura (Pranzo e Cena) - (per i soli partner di 1° livello)
€ 8,00	per consegna pasti a domicilio (1 volta al giorno)- (per tutti i partner)
€ 5,00	per accompagnamento utenti presso i servizi (onnicomprensivo di andata e ritorno)

AVVERTENZE

- Il costo del pronto intervento è conteggiabile una sola volta nell'arco dell'intera durata dell'intervento e quindi in sede di avvio dello stesso.
- In caso di intervento gli operatori devono garantire l'affiancamento dell'utenza per tutta la durata dell'azione e sino all'eventuale passaggio dell'utente ad altro responsabile.
- La pronta accoglienza in regime residenziale ha durata massima di 3 giorni prorogabili a giorni 7 in caso di preventiva autorizzazione del Servizio Sociale Professionale.



Settore IV

- Il costo per l'utilizzo mezzo pari ad € 3,50 non è cumulabile: con l'importo di € 8,00 riconosciuto per la consegna pasti a domicilio e con il costo di € 5,00 riconosciuto per il trasporto AR di utenti ai vari servizi.